

□ Interrogazione n. 766

presentata in data 19 aprile 2012

a iniziativa dei Consiglieri Natali, Zinni

“Progetto Regionale Accessi Vascolari”

a risposta Scritta

I sottoscritti Consiglieri,

Premesso:

che con legge regionale n°34 del 20 ottobre 1998 si approvava il “Piano Sanitario Regionale 1998/2000” il cui allegato era parte integrante e sostanziale della legge stessa

che nel allegato alla legge N 34/98 si prevedeva l'istituzione dei centri di riferimento ad alta specializzazione per gli accessi vascolari;

che con d.g.r. 780 del 11 aprile 2000 si definiva la “Procedura per l'attivazione dei centri di riferimento ad alta specializzazione per gli accessi vascolari”;

che con d.g.r. del 26 febbraio 2002 si prevedeva “l'individuazione del Centro di riferimento regionale ad alta specializzazione per gli accessi vascolari nella clinica di chirurgia vascolare dell'Azienda ospedaliera Umberto I – Torrette di Ancona”;

che con Deliberazione n° 448 del 04 aprile 2002 il Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera nominava il dott. xxx yyy quale responsabile del Centro di riferimento regionale ad alta specializzazione per gli accessi vascolari;

che con comunicazione del 14 gennaio 2009 l'Assessore Mezzolani ad oggetto “ progetto di buget 2009 per il centro di riferimento per gli accessi vascolari comunicava al allora Direttore Generale dell'Aziende Ospedaliera “Ospedali riuniti” scriveva quanto segue: “Come noto con DGR 365/2202 è stato individuato nella Clinica di Chirurgia Vascolare dell'Azienda “Ospedali Riuniti” il centro di riferimento regionale ad alta specializzazione per gli accessi vascolari. In occasione del buget regionale 2003 venne avviato un progetto di sviluppo relativo a tale attività, comprensivo di uno specifico finanziamento. Negli anni successivi tale finanziamento venne poi storicizzato nel buget dell'Azienda ospedaliera. Si ritiene opportuno fare il punto sul progetto in modo di verificare la sua operatività comprensiva dell'attività di formazione continua e di supervisione di altri centri. Qualora si rendesse opportuno una integrazione del finanziamento la stessa potrà essere proposta in sede di buget 2009. Si richiede pertanto la presentazione di un progetto da redigere con la collaborazione responsabile del centro da discutere in una riunione presso questo assessorato da tenersi entro 2 settimane. Seguirà a breve la convocazione della riunione.”;

che in data 16 marzo 2009 l'allora Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera inviava il progetto richiesto dall'Assessore, nel quale si legge che ogni anno afferiscono circa 100 pazienti provenienti da fuori regione(Umbria, Abruzzo ma anche Friuli e Sicilia);

che il progetto è stato trasformato dall'AOU Ospedali Riuniti in attività libero professionale intra-moenia nonostante il finanziamento che l'Azienda continua a prendere dalla Regione;

che con nota del direttore Sanitario dell'AOU “Ospedali Riuniti” si comunicava che dal 1 maggio 2012 l'attività del Centro Regionale di Riferimento per gli accessi vascolari sarà svolto in orario istituzionale;

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale:

- 1) se quanto esposto corrisponde al vero;
- 2) se la Regione è a conoscenza di tutti i cambiamenti che il Progetto Regionale ha subito negli anni;
- 3) se intenda intervenire, su questa situazione, ripristinando il Progetto iniziale;
- 4) come intenda dare risposte ai tanti nefropatici della Regione Marche, che vedono nel Centro di Riferimento regionale una possibilità per facilitare il loro percorso di malattia già molto complicato;
- 5) a quanto ammonta in termini economici la mobilità attiva extra regionale prodotta dal Centro di Riferimento regionale per gli accessi vascolari.